

Procedura per la gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati

1. Scopo del documento

La presente procedura ha lo scopo di disciplinare le modalità operative adottate dal Titolare del Trattamento qualora venga presentata un'istanza per l'esercizio dei diritti degli interessati in ordine al trattamento dei dati personali.

2. Normativa di riferimento

Il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") prevede per gli Interessati la possibilità di esercitare nei confronti del Titolare del trattamento i seguenti diritti:

- **Diritto all'informazione:** conferisce all'interessato la possibilità di chiedere a un'azienda informazioni su quali dei propri dati personali vengano trattati e il criterio alla base di tale trattamento;
- **Diritto di accesso:** diritto di chiedere ed ottenere in forma intellegibile i dati in possesso del titolare;
- **Diritto alla rettifica:** diritto di ottenere l'aggiornamento o la rettifica dei dati conferiti;
- **Diritto di revoca del consenso:** diritto di ottenere la cancellazione dei dati in possesso del titolare;
- **Diritto di opporsi:** diritto di esercitare l'opposizione al trattamento in tutto o in parte;
- **Diritto di opporsi al trattamento automatizzato:** diritto a non essere assoggettati a trattamenti basati esclusivamente su decisioni automatizzate compresa la profilazione;
- **Diritto all'oblio:** diritto che consente di ottenere la cancellazione dei propri dati personali in casi particolari. Può essere esercitato anche dopo la revoca del consenso;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** si applica solo ai trattamenti automatizzati basati sul consenso o sulla necessità contrattuale, e permette agli interessati di ricevere i dati personali forniti a un titolare, e trasmetterli senza impedimenti a un altro titolare del trattamento.

3. Modalità di esercizio dei diritti da parte degli interessati

Gli Interessati possono esercitare i propri diritti tramite i seguenti canali di comunicazione:

- raccomandata a.r. al seguente indirizzo:
PERUSI S.R.L. – Via Molinara 1/A, 37060 Sona (Verona)
- posta elettronica ordinaria: amministrazione@perusi.it
- posta elettronica certificata: perusi@pec-it.it

Le richieste possono essere presentate dagli Interessati anche tramite un terzo munito di apposita delega debitamente sottoscritta.

4. Soggetti incaricati a ricevere le richieste

I soggetti incaricati alla ricezione delle richieste degli interessati e alla gestione delle stesse sono i seguenti:

- Referente Privacy;
- legale rappresentante della società;
- soggetti autorizzati che gestiscono l'istanza.

5. Procedimento operativo per la gestione delle richieste

La gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati prevede le seguenti fasi:

a) Ricezione dell'istanza da parte dell'interessato

In caso di ricezione di un'istanza, gli incaricati che ricevono la richiesta coinvolgono a stretto giro il Referente Privacy che assegnerà la valutazione dell'istanza ai soggetti autorizzati del trattamento della pertinente area.

b) Valutazione ed elaborazione della richiesta

Il Titolare del trattamento, congiuntamente al Referente Privacy, effettua la valutazione della fondatezza o meno dell'istanza, attuando tutte le azioni necessarie per riscontrare la richiesta.

Il Titolare del trattamento può rifiutare la richiesta:

- se dimostra di non poter identificare l'Interessato;
- se la richiesta è manifestamente infondata o eccessiva.

Qualora la richiesta sia infondata, il Titolare del Trattamento informerà l'istante, entro e non oltre un mese dalla ricezione della domanda, del rigetto e dei motivi del rifiuto, nonché della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Se, al contrario, l'istanza è legittima si procederà a svolgere le operazioni necessarie per riscontrare la richiesta, come previsto dagli artt. da 15 a 22 del GDPR (ad es. rettifica, integrazione, cancellazione, ecc.).

c) Riscontro all'interessato

Il Titolare del Trattamento deve rispondere alle richieste dell'interessato senza ingiustificato ritardo e, comunque, entro un mese.

Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, in ragione della complessità e del numero delle richieste formulate dall'Interessato. In tal caso, il Titolare del trattamento deve informare l'Interessato in merito alla necessità di proroga e dei motivi posti a fondamento della stessa.

Sarà dato riscontro all'Interessato utilizzando lo stesso canale di comunicazione con il quale ha avanzato la richiesta.

La risposta deve essere formulata in forma sintetica, chiara, trasparente e intellegibile.

6. Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati

La documentazione relativa alle istanze presentate dagli Interessati viene conservata in un apposito Registro.

7. Costi per la gestione delle istanze

La gestione delle istanze è eseguita senza addebitare costi all'interessato.

Tuttavia, qualora le richieste siano manifestamente infondate o eccessive, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole.